



RIF. 2016/3 TIPB/DMA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI “RENATO CACCIOPPOLI”
DECRETO DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO N. 73 DEL 8 SETTEMBRE 2016

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 3892 del 9.11.2015 e s.m.i.;

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 3 A) del 4.04.2016;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.01.2014, n. 39);

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 di cui alla nota direttoriale prot. n.68362 del 18/07/2013;

VISTO il budget del progetto di ricerca H2020 StableChaoticPlanetM GA n. 677793 CUP E66D16002190006 - di cui è responsabile la dott.ssa G. Pinzari

DECRETA

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di complessivi n. 1 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con fondi del progetto di ricerca H2020 StableChaoticPlanetM GA n. 677793 CUP E66D16002190006.

**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 ASSEGNI PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10**

**ARTICOLO 1
(Conferimento)**

Il Dipartimento di Matematica e Applicazioni “Renato Caccioppoli” dell’Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, d’ora in poi denominati assegni di ricerca, finanziati con fondi del progetto di ricerca H2020 StableChaoticPlanetM GA n. 677793 CUP E66D16002190006.

Il numero identificativo del concorso, il titolo, il settore, l’ambito disciplinare, il responsabile scientifico (TUTOR), la durata e l’importo lordo annuo degli assegni di ricerca sono elencati nell’allegato A) del presente bando.

**ARTICOLO 2
(Requisiti per l’ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- titolo di dottore di ricerca

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E’ escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell’articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull’emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell’attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.

**ARTICOLO 3
(Presentazione della domanda)**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Dipartimento di **Matematica e Applicazioni “Renato Caccioppoli”** dell’Università degli Studi di Napoli Federico II — Segreteria Amministrativa – via Cintia, 21 - Complesso Universitario di Monte Sant’Angelo – Ed. 5A cap 80126 Napoli (giorni ed orari di apertura: lun. – mer. – ven. dalle 8:30 alle 13:30, mart. – giov. dalle 8:30 alle 16:30), entro e non oltre le ore **13:30 del 10 ottobre 2016**.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza e la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, del Dipartimento sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate una fotocopia di un documento di riconoscimento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando, concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
dovranno, inoltre, essere allegate:
 - 3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
 - 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.
 - 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla

copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate, ovvero su CD ROM con annessa dichiarazione di conformità all'originale (all. D).

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per titoli ed il progetto sono così ripartiti:

- a1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno **12 ottobre 2016** sul sito del Dipartimento <http://www.matematica.unina.it/it/dipartimento/bacheca.html>.

I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno in data **13 ottobre 2016 ore 15:00** presso Sala Riunioni II livello del Dipartimento.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati, ***i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito.***

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base *programma di ricerca descritto nel bando di concorso.*

Il Consiglio del Dipartimento presso il quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente al Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una

università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio del Dipartimento, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

I titolari degli assegni di ricerca hanno l'obbligo di attenersi a tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nelle premesse e in particolare dovranno tenere un registro dell'attività svolta che verrà consegnato dopo la stipula del contratto.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio del Dipartimento.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento/Centro sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. n. 3892 del 09/11/2015.

f.to Il Direttore del dipartimento
prof.ssa Gioconda Moscariello

Dipartimento di Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Il Direttore Prof.ssa Gioconda Moscariello Unità organizzativa responsabile del procedimento: Ufficio Dipartimentale Contabilità, Progetti di Ricerca e Contratti Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio dott.ssa Carmela Ippolito

ALLEGATO A

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – Tipologia B									
Rif.to concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Progetto	Responsabile scientifico	Struttura sede della ricerca	Durata in mesi	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
2016/3 TIPB/DMA	Moti stabili e caotici nel problema planetario	Il programma di ricerca prevede lo studio di traiettorie stabili o instabili nel problema planetario, da compiersi attraverso lo sviluppo di tecniche perturbative alla Kolmogorov-Arnold-Moser, ovvero di Nekhoroshev, o infine tecniche finalizzate alla costruzione di orbite diffuse.	MAT/07	Fisica Matematica	000022-H2020_StableChaoticPlanetM_G.PINZARI n. 677793 CUP E66D16002190006	dott.ssa G. Pinzari	Dipartimento di Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	12	27.000,00

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – CALENDARIO PROVE					
Rif.to concorso	Titolo assegno	S.S.D.	Progetto	Data, Sede e ora pubblicazione valutazione titoli	Data, Sede e ora Prova colloquio
2016/3 TIPB/DMA	Moti stabili e caotici nel problema planetario	MAT/07	000022-H2020_StableChaoticPlanetM_G.PINZARI n. 677793 CUP E66D16002190006	12 ottobre 2016 ore 15:00 sul sito del dipartimento http://www.matematica.unina.it/it/dipartimento/bacheca.html	13 ottobre 2016 ore 15:00 Sala professori II livello edificio 5A

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (il candidato si impegna a segnalare successive variazioni dello stesso): _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Cod. fisc. **Sesso** **F** **M**

Nat_ a **Prov.**

Il

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____, conseguito presso _____ in data _____ e di aver ottenuto il seguente giudizio della commissione giudicatrice dell'esame finale _____

di essere in **possesso dei seguenti titoli valutabili**, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione in oggetto:

Data,

Firma

*Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

(firma)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Cod. fisc. **Sesso** **F** **M**

Nat_ a **Prov.**

Il

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che **le fotocopie ovvero le pubblicazioni copiate sul CD, relative ai documenti di seguito indicati ed allegati alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:**

Data

Firma

*Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.